

ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO DAL GOVERNO

Il Senato della Repubblica,

in sede di esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante "Disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip Spa",

premesso che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge in esame prevede la definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari di cui agli articoli 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, consentendo ai soggetti che abbiano già effettuato versamenti utili, nel periodo tra il 17 aprile e la data di entrata in vigore del decreto-legge, di presentare entro il 30 giugno 2003 le dichiarazioni telematiche, previste dalle disposizioni in materia di definizione degli adempimenti e degli obblighi tributari contenuti nella legge n. 289 del 2002;

considerato che la regolarizzazione delle scritture contabili, attuabile ai sensi dell'articolo 14 citato, da parte dei soggetti che utilizzano le disposizioni concernenti l'integrativa e la definizione automatica degli anni pregressi può essere effettuata apportando le conseguenti variazioni del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 ovvero in quello del periodo di imposta in corso a tale data;

considerato altresì che i soggetti che si avvarranno della riapertura al 16 ottobre 2003 dei termini per poter aderire alle definizioni agevolate di cui alla legge n. 289 del 2002

hanno già approvato entro il 30 giugno 2003 i bilanci chiusi al 31 dicembre 2002 e quindi sono impossibilitati a regolarizzare le scritture contabili nell'esercizio chiuso entro la predetta data;

tenuto conto che l'ultimo periodo condonabile è quello per il quale i termini per la presentazione delle dichiarazioni sono scaduti entro il 31 ottobre 2002 e che la regolarizzazione delle scritture contabili deve avvenire senza soluzione di continuità;

valutato che tale continuità può non verificarsi in talune ipotesi di soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, nonché per la maggior parte dei soggetti che aderiranno alle definizioni agevolate in conseguenza della riapertura dei termini al 16 ottobre 2003;

rilevata la necessità di apportare tali rettifiche nel bilancio in corso al 1° gennaio 2003, garantendo in ogni caso che l'attività di accertamento non possa riguardare la regolarizzazione delle scritture contabili che siano immediata conseguenza del perfezionamento delle definizioni agevolate previste dagli articoli 8 e 9 della legge n. 289 del 2002,

impegna il Governo

a valutare positivamente la possibilità di risolvere il problema in premessa chiarendo che eventuali attività di accertamento da parte degli organi competenti non possano riguardare le regolarizzazioni effettuate per le ragioni di cui in premessa".